centro astalli vicenza
JRS SERVIZIO DEI GESUITI PER I RIFUGIATI IN ITALIA

Newsletter
#15 | ottobre 2026
Anno III

*SUCCEDE AL CENTRO ASTALLI*

# INCONTRO E CITTADINANZA: LA SERATA "SANT'AGOSTINO: SPAZI ED ESPERIENZE"



Giovedì 24 settembre, presso l'Abbazia di Sant'Agostino, si è tenuta un'intensa serata di condivisione e testimonianza intitolata **"Sant'Agostino: spazi ed esperienze"**. Un momento prezioso in cui diverse realtà che vivono e animano gli spazi parrocchiali si sono raccontate alla comunità locale.

Anche il **Centro Astalli** ha preso parte all'iniziativa insieme ai ragazzi accolti negli appartamenti di Sant'Agostino e San Desiderio. Dopo essersi presentati e aver raccontato un pezzo della propria storia e del proprio percorso, i giovani accolti hanno aperto con gioia le porte della loro casa, invitando i partecipanti a condividere un momento conviviale insieme.

Avere l'opportunità di mangiare insieme e dialogare attorno allo stesso tavolo è stato un gesto semplice ma dal profondo valore umano. È attraverso questi momenti di autentica socializzazione che la comunità cresce, superando le distanze e trasformando l'accoglienza in un vero percorso di **cittadinanza condivisa, vicinanza e reciproco arricchimento**.

## *LA FRONTIERA CUCITA ADOSSO* CON GIANFRANCO SCHIAVONE




Il 12 giugno è entrato in vigore il **Nuovo Patto Europeo sulla Migrazione e l'Asilo** e purtroppo se ne vedono già le prime nefaste conseguenze sulla pelle delle persone in movimento e dei richiedenti asilo.

Come Centro Astalli, crediamo sia **urgente e necessario** approfondire la situazione e offrire alla cittadinanza strumenti di lettura diversi da quelli dominanti.

Per questo vi invitiamo a una serata di confronto insieme al dott. Gianfranco Schiavone, giurista, studioso ed esperto di migrazioni, per comprendere insieme il disegno europeo nel suo complesso, tra lo s**vuotamento del diritto d'asilo e le nuove disumanizzanti e paradossali logiche di frontiera**. Data l'importanza del tema vi aspettiamo numerose e numerosi!

📅 **Quando:** Martedì 6 ottobre, ore 20:30

📍 **Dove:** Sala dei Saveriani – Viale Trento, 119, Vicenza (VI)

### *INSIEME SI PUÒ: LE NOSTRE NECESSITÀ*

## UN NUOVO COMPAGNO DI VIAGGIO PER IL CENTRO ASTALLI

Fare i trasferimenti dei ragazzi e i lavori di manutenzione e ristrutturazione, trasportare il materiale per gli eventi, oltre a fare gli accompagnamenti e le visite di controllo agli appartamenti… sapete cos'hanno in comune tutte queste attività? I nostro **vecchio e fedele Doblò** ormai è stanco, sta mostrando i segni del tempo e ogni tanto va in sciopero, facendo un pitstop dal meccanico per recuperare le forze. Per questo siamo **alla ricerca di un'opportunità di donazione** o di acquisto di un'auto o furgoncino usato ma in buone condizioni. Se conoscete qualcuno che vorrebbe donare un veicolo o se avete segnalazioni e potete darci una mano, contattateci!



*EDITORIALE*

## LA SCUOLA È APERTA A TUTTI

Di fronte alla complessità della scuola italiana il governo di destra sceglie di rispondere con un numero: **un tetto massimo di studenti stranieri per classe**. Una misura che non nasce dall'ascolto di chi la scuola la vive ogni giorno, insegnanti, dirigenti, famiglie, ma da una **paura ideologica travestita da buon senso**: riduce bambini e ragazzi a una quota da contingentare. I dati invece smentiscono l'allarme: nell'anno scolastico 2024-2025 gli studenti e le studentesse con cittadinanza straniera in Italia erano **più di 900mila, pari all'11,6% del totale**; una presenza ormai **strutturale e stabile**, non un'emergenza da arginare con tetti e divieti.
Il vero nodo, come mostrano i contributi di questa nostra *newsletter* di ottobre, **non è quanti sono** gli studenti con *background* straniero, **ma come la scuola e la politica scelgono di guardarli**. Le difficoltà che questi ragazzi incontrano sono legate soprattutto alla condizione socio-economica e al contesto di vita, non certo a un eccesso di presenza straniera nelle aule. Ne parliamo con un riferimento al dibattito politico ed educativo delle ultime settimane, una riflessione sul libro di Anna Granata "La scuola inclusiva ha fallito", un film sulla realtà scolastica francese e un breve richiamo su **cosa significhi intercultura**.

*IL REPORTAGE*

## A CHI FA PAURA UNA SCUOLA APERTA E PLURALE

**ESPÉRANCE HAKUZWIMANA – 22 SETTEMBRE 2026 – INTERNAZIONALE**



**Espérance Hakuzwimana** è una scrittrice nata in Ruanda che vive a Torino. Ha raccontato la sua storia in *E poi basta. Manifesto di una donna nera italiana* (People 2019). Per Einaudi ha pubblicato *Tutta intera* (2022), il suo romanzo d'esordio e ***Tra i bianchi di scuola. Voci per un'educazione accogliente*** **(2024)**. Nel 2023 è uscito il romanzo per ragazzi *La banda del pianerottolo* (Mondadori).

Il 20 settembre 2026 durante la festa di Gioventù nazionale (movimento giovanile di Fratelli d'Italia) la presidente del consiglio Giorgia Meloni ha parlato davanti a decine di ragazzi. Al

centro del discorso accolto con ovazioni e applausi, c'era il tema della scuola che come sempre a settembre riaccende gli animi e l'attenzione dell'opinione pubblica. Quest'anno anche per via di un tredicenne che ha accoltellato un'insegnante in una scuola media di Centocelle, a Roma, e delle dichiarazioni successive della professoressa a favore della remigrazione. Tra le altre cose, Meloni e il **suo governo immaginano e intendono proporre una legge per stabilire il numero massimo di studenti stranieri in ogni classe**. Uno scenario tanto inverosimile quanto desiderato da chi ha così paura degli studenti stranieri che non li vuole neanche incrociare per sbaglio. […]




**Continua a leggere**

## LE DIFFICOLTÀ DEGLI STUDENTI STRANIERI E I DOVERI DEL MINISTRO

### CHIARA SARACENO – 30 AGOSTO 2026 – LA STAMPA

**La questione dell'alto tasso di dispersione scolastica tra gli studenti di origine straniera è seria.** È non solo giusto, ma doveroso che il Ministro dell'Istruzione la ponga in agenda. È anche vero che in parte dipende da difficoltà linguistiche, specie nel caso di ragazzi/e arrivati in Italia già grandicelli, che quindi hanno dovuto imparare la lingua italiana come seconda lingua e in contemporanea all'adattamento non sempre facile ad un mondo per loro del tutto nuovo. Anche ai bambini più piccoli, pur nati e cresciuti in Italia, non avere genitori parlanti italiano può mancare l'effetto di rinforzo linguistico dell'uso quotidiano. Per questo sarebbe molto importante incoraggiarne e **facilitare la frequenza del nido e della scuola dell'infanzia**.




Tuttavia, più che la non conoscenza dell'italiano da parte dei genitori, che per altro può essere non del tutto adeguata anche tra genitori italofoni, ciò che davvero costituisce uno svantaggio nell'apprendimento scolastico è **la condizione economico-sociale e il contesto in cui ci si trova a vivere**. I dati INVALSI, infatti, segnalano che vi è un rapporto statisticamente molto significativo, anche per gli italiani, tra condizione socio-economica della famiglia e livello di istruzione dei genitori da un lato, livello di competenze cognitive dei figli dall'altro, con divari a svantaggio di chi è in condizione socio-economica più

modesta visibili già nella scuola primaria e che aumentano progressivamente: **un segnale che la scuola non sempre è in grado, se non di eliminarli, di ridurli**. […]

**Continua a leggere**

---

*IL LIBRO*

## LA PEDAGOGISTA ANNA GRANATA: "*VOGLIONO DISTRUGGERE LA SCUOLA INCLUSIVA*"

### MARIA NOVELLA DE LUCA – 23 SETTEMBRE 2026 – LA REPUBBLICA




I bambini autistici dell'asilo di via della Scala, a Roma, che Alessandra Ginzburg, allora dirigente scolastica poi psicoanalista, decise di far convivere in classe con i cosiddetti "normali". Le prime scuole torinesi – la "Nino Costa" di Mirafiori Sud – che istituirono un tempo pieno ante litteramper aiutare i figli degli immigrati meridionali ad imparare l'italiano. Il maestro Manzi che convinse gli analfabeti di ogni età a prendere la licenza elementare. C'è un patrimonio di storie di ieri che parlano all'oggi nel libro, appassionante e dal titolo assai provocatorio "***La scuola inclusiva ha fallito***" (Editori Laterza), scritto da **Anna Granata**, docente di pedagogia sociale e intercultura alla Bicocca di Milano, nella collana "Fact Checking: la Storia alla prova dei fatti". «E la risposta, infatti, è esattamente il contrario del titolo - dice Anna Granata - perché **la nostra scuola non soltanto non ha fallito, ma è un modello di inclusione unico nel mondo**. […]

**Continua a leggere**

---

*IL FILM*

## LA CLASSE - *ENTRE LES MURS*

### REGIA DI LAURENT CANTET – FRANCIA, 2008

**Un viaggio "tra le mura" scolastiche di un insegnante.** François e i suoi colleghi insegnanti si preparano per un nuovo anno di scuola in un quartiere difficile. Armati delle migliori intenzioni, si impegano a non permettere che nulla li scoraggi. François insiste nel tentativo di creare un'atmosfera di rispetto e ordine. Ma il suo atteggiamento paziente vacilla quando gli studenti iniziano a mettere in discussione i suoi metodi. Le culture diverse presenti in classe spesso entrano in conflitto tra loro, mostrando un microcosmo della Francia contemporanea.
Regia di **Laurent Cantet**. Un film con **François Bégaudeau, Nassim Amrabt, Laura Baquela, Cherif Bounaïdja Rachedi, Juliette Demaille**. Titolo originale: ***Entre les murs***. Genere **Drammatico**, Francia, 2008, durata **128 minuti**. Distribuito da **Mikado Film**.




**Clicca per saperne di più su MYMOVIES**

---

*PER UN GLOSSARIO MIGRANTE*

## L'INTERCULTURA

L'intercultura è un processo di **interazione attiva**, **scambio e dialogo** tra persone di origini e tradizioni culturali diverse. A differenza della semplice coesistenza (multicultura), l'intercultura crea un legame reciproco in cui le differenze diventano una risorsa di arricchimento comune.

**Caratteristiche principali**

*Relazione e reciprocità:* non basta vivere nello stesso luogo, bisogna aprirsi all'ascolto e al confronto con l'altro.
*Dinamicità:* le culture non sono blocchi fissi, ma cambiano e si evolvono quando si incontrano. *Superamento dei confini:* mira ad abbattere barriere e pregiudizi per mettere al centro la persona umana.

**Differenza tra i concetti vicini**

*Multicultura*: presenza pacifica di più culture nello stesso spazio, ma senza un reale scambio profondo.
*Transcultura*: ricerca di elementi universali e comuni a tutti gli esseri umani, al di là delle singole appartenenze.
*Intercultura*: relazione attiva, confronto e trasformazione reciproca attraverso il dialogo.

---

**Associazione Centro Astalli Vicenza**
Via Lussemburgo, 63 – 36100 Vicenza (VI) – Tel. 0444/324272

This email was sent to <<Indirizzo email>>
*why did I get this?* unsubscribe from this list update subscription preferences
Associazione Centro Astalli Vicenza · Via Lussemburgo 63 · Vicenza, Veneto 36100 · Italy

